



MODULO 9 (dichiarazione annuale per titolari di incarichi dirigenziali di responsabilità di servizio / delega a dirigenti professionali di poteri provvedimentali/titolari di EQ con delega di poteri dirigenziali)

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.lgs. 39/2013)

Io sottoscritto Medici Renzo, con riferimento all'incarico di dirigente del Servizio Bilancio e Patrimonio presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna,

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

DICHIARO

☐ di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale, che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013**;

☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;

☐ di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3**, del D.lgs. n. 39/2013.

☐ che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale (**art. 3** del D.Lgs. n. 39/2013);

☐ che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001);

09/02/2026

Renzo Medici
Firmato digitalmente